



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
AREA PERSONALE
Servizio personale tecnico-amministrativo
Settore reclutamento e mobilità del personale tecnico amministrativo

D.D.G. n. 3006 del 12.07.2022

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Vista la Legge 9 maggio 1989, n.168, recante norme sull'autonomia dell'Università;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, ed il relativo regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. n. 36 del 22 gennaio 2009 e modificato dal D.R. n.466 del 05 febbraio 2015;

Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente i diritti dei portatori di handicap;

Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la Legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”*;

Visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*;

Visto il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modifiche in L. 4 aprile 2012, n. 35, recante norme urgenti in materia di semplificazione e sviluppo;

Visto l'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni ed integrazioni, recante disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione con riferimento anche ai concorsi pubblici;

Vista la Legge 6 agosto 2013, n. 97 recante *“disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge Europea 2013 e in particolare l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni”*;

Vista la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica, n. 5 del 21 novembre 2013 recante indirizzi volti a favorire il superamento del precariato;

Visto il D.L. 20 marzo 2014, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 16 maggio 2014 n. 78 recante disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese;

Visto il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni";

Visto il Regolamento (UE) 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati";

Vista la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" (Legge di Bilancio 2022);

Visto il D.L. 30 aprile 2022, n. 36 riguardante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", come coordinato con la Legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79, e in particolare l'art. 3 relativo alla "Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni";

Visto il "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici", parte integrante dell'ordinanza del Ministero della Salute del 25 maggio 2022;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Università 2006-2009 sottoscritto in data 16 ottobre 2008;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19 aprile 2018 relativo al triennio 2016-2018;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Genova, emanato con D.R. n. 1986 del 05 giugno 2017 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 140 del 19 giugno 2017;

Visto il D.R. n. 625 del 18 dicembre 2001 con il quale è stato emanato il "Regolamento di assunzione del personale tecnico amministrativo" in seguito denominato "Regolamento";

Visto il D.R. n. 4191 del 3 ottobre 2019 di adeguamento del suddetto Regolamento, in vigore dal 18 ottobre 2019;

Visto il "Regolamento in materia di trattamento dei dati personali" emanato dall'Università degli Studi di Genova con D.R. 4987 del 2 dicembre 2020, in vigore dal 4 dicembre 2020;

Visto il D.D.A. n. 1058 del 21 dicembre 2011 con il quale è istituito il contributo per l'iscrizione alle procedure di reclutamento avviate da questo Ateneo;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 22 e del 23 febbraio 2022 per i Centri Nazionali e del 22 e 23 marzo per il Progetto RAISE, con le quali è stata approvata la partecipazione dell'Ateneo agli Avvisi pubblici emanati dal MUR nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 Componente 2 (M4C2) "Dalla Ricerca all'Impresa" finanziato dall'Unione europea – *NextGenerationEU*;

Visti i tre progetti relativi all'Investimento 1.4 della M4C2, "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune *Key Enabling Technologies*" di cui al Decreto MUR n. 3138 del 16 dicembre 2021;

Visto il progetto "RAISE (*Robotics and AI for Socio-economic Empowerment*)" ammesso a finanziamento dal MUR con decreto direttoriale n. 703 del 20 aprile 2022;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2022, con la quale è stata disposta l'attivazione di una procedura selettiva pubblica, per esami, per il reclutamento di n. 16 unità di personale di categoria C, posizione economica C1, dell'area amministrativa con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno, per 12 mesi, rinnovabile annualmente per una durata massima di ciascun rapporto di complessivi tre anni, con profilo Amministrativo di supporto alla gestione, monitoraggio e rendicontazione di progetti di ricerca, alta formazione e trasferimento tecnologico finanziati dal PNRR, per le esigenze delle Aree dirigenziali e delle Strutture fondamentali di Ateneo, di cui 12 posizioni per il progetto "RAISE (*Robotics and AI for Socio-economic Empowerment*)" e n. 4 posizioni, di cui n. 1 unità da assegnare al Servizio ricerca – Settore Ricerca Nazionale, per i tre progetti relativi all'Investimento 1.4 della M4C2, "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune *Key Enabling Technologies*";

Considerato che la copertura finanziaria dei contratti di lavoro, pari ad un importo di € 32.400,86 annuo lordo per ciascun contratto, graverà sui finanziamenti messi a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) mediante apposita variazione di *budget economico* autorizzatorio del bilancio di Ateneo nella specifica voce del costo del personale tecnico – amministrativo a tempo determinato;

D E C R E T A

ART. 1

Numero dei posti

1. È indetta procedura selettiva pubblica, per esami, per la costituzione di rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno, per la durata di un anno, con 16 unità di personale da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, con profilo Amministrativo di supporto alla gestione, monitoraggio e rendicontazione di progetti di ricerca, alta formazione e trasferimento tecnologico finanziati dal PNRR, per le esigenze delle Aree dirigenziali e delle Strutture fondamentali di Ateneo coinvolte nei Progetti citati in premessa;

2. Il profilo professionale ricercato dovrà possedere le competenze e svolgere le attività di cui all'**allegato "Profilo"**.

3. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 2

Requisiti generali di ammissione

1. I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Saranno ammessi alla selezione anche:
 - i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - cittadini di Paesi Terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - cittadini di Paesi Terzi titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) titolo di studio previsto dall'art.5 del Regolamento e specificato nel successivo **allegato "Titolo di Studio"**;
- c) idoneità fisica. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori in base alla normativa vigente;
- d) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva. Tale requisito è richiesto ai soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985;
- e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo (se cittadino italiano);
- f) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (se cittadino straniero);
- g) non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art.127, 1° comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n.3;
- h) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino straniero).

2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

3. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

ART. 3

Domanda e termine di presentazione

1. Il candidato dovrà produrre la propria domanda di ammissione al concorso in via telematica, compilando l'apposito modulo, entro la data di scadenza indicata nel comma successivo, utilizzando una specifica applicazione informatica, disponibile all'indirizzo <https://concorsi.unige.it>, che richiede necessariamente il possesso di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Dopo aver

inserito tutti i dati richiesti per la produzione della domanda, il candidato dovrà effettuare la stampa della ricevuta, che verrà inviata automaticamente via e-mail, da conservare ed eventualmente esibire in caso di controllo da parte dell'Amministrazione. In fase di inoltro, verrà automaticamente attribuito alla domanda un numero identificativo che, unitamente al numero di Decreto indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Entro la scadenza, è consentito al candidato l'inoltro di ulteriori domande riferite alla stessa procedura selettiva, al fine di correggere eventuali errori e/o per integrazioni; ai fini della partecipazione al concorso, sarà ritenuta valida la domanda con data di presentazione più recente. Il sistema richiede altresì di allegare alla domanda i documenti elettronici di cui ai commi 5 e 10 del presente articolo. **Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso.**

2. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro le ore 14:00 del trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso riferito al presente decreto nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - della Repubblica Italiana.

3. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, sarà possibile procedere alla compilazione e al relativo invio della domanda entro le ore 14.00 del primo giorno feriale utile.

4. Una volta proceduto al completamento ed all'inoltro della domanda di partecipazione al concorso, la stessa dovrà essere stampata e conservata

5. **Il candidato dovrà versare un contributo non rimborsabile pari a € 10,00 (dieci), come richiesto dal D.D.A. n. 1058 del 21 dicembre 2011, citato in premessa. Tale contributo dovrà essere versato mediante il sistema PagoPa d'Ateneo, disponibile al seguente indirizzo:**

<https://unige.pagoatenei.cineca.it/portalepagamenti.server.frontend/#/>

Il versamento deve essere eseguito esclusivamente con la modalità "Pagamento spontaneo", indicando come causale gli elementi identificativi del concorso.

6. Nella domanda il candidato deve dichiarare il proprio cognome e nome, data, luogo di nascita, codice fiscale e residenza nonché:

a) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea; ovvero di essere:

- familiare di cittadino comunitario non avente la cittadinanza di uno Stato membro titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadino di Paesi Terzi titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- cittadino di Paesi Terzi titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) se cittadino italiano di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;

se cittadino straniero di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;

c) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

d) il possesso del **titolo di studio elencato nell'allegato "Titolo di Studio"**;

e) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari (vedi art. 2, comma d);

f) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

g) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art.127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n.3;

h) se cittadino straniero: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

7. La mancanza delle dichiarazioni di cui al precedente comma 6 comporterà l'esclusione dalla procedura.

8. I candidati con disabilità riconosciuta ai sensi della legge n. 68/1999, debbono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione e possono richiedere speciali modalità di svolgimento delle prove d'esame ai fini di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati.

9. Il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni (cfr. successivo art. 7) **deve essere obbligatoriamente indicato nell'apposito spazio della domanda di partecipazione.**

10. Il candidato è tenuto ad allegare alla domanda telematica la copia non autenticata di un documento di identità in formato elettronico (.pdf, .jpg, .gif, ecc.) tramite scansione o fotografia digitale dello stesso.

11. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

12. L'Università non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda a causa di problemi tecnici di funzionamento e/o configurazione del fornitore di connettività Internet e di posta elettronica del candidato.

13. L'Ateneo non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o informatici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o a forza maggiore.

ART. 4

Cittadini non appartenenti all'Unione Europea – dichiarazioni sostitutive

1. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R. 445/2000, e successive modificazioni, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

2. Al di fuori dei casi previsti al comma precedente i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

ART.5

Prove d'esame

1. Le prove d'esame si articoleranno secondo il programma di cui all'**allegato "Prove e Programma d'esame"**, e potranno svolgersi in presenza a Genova **ovvero** in modalità telematica a distanza con supporto informatico.

Lo Statuto e i Regolamenti sono disponibili all'indirizzo telematico **www.unige.it/regolamenti**.

La normativa oggetto del presente concorso è da intendersi quale quella vigente al momento della scadenza del bando.

2. La modalità di espletamento, il giorno, l'ora e l'eventuale sede della prova scritta in presenza, saranno comunicati ai candidati, con almeno quindici giorni di preavviso, mediante pubblicazione nell'Albo Web nonché al seguente indirizzo telematico: <https://concorsi.unige.it>.

I candidati che non ricevono provvedimento di esclusione dalla procedura dovranno presentare alla prova scritta svolta in presenza, copia stampata e debitamente sottoscritta della domanda e dei relativi allegati, ai fini dell'attestazione delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e successive modificazioni ed integrazioni.

La suddetta documentazione, in caso di prova scritta svolta in modalità telematica a distanza, dovrà essere presentata dai candidati ammessi alla prova orale in tale sede.

3. La Commissione renderà noto in sede d'esame i giorni in cui saranno pubblicati nell'albo Web e resi disponibili all'indirizzo telematico: <https://concorsi.unige.it>: l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, i punteggi da essi riportati nella prova scritta, l'elenco dei candidati non ammessi. Il calendario della prova orale sarà comunicato con almeno venti giorni di preavviso.

4. La prova orale potrà essere svolta in videoconferenza, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

5. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice renderà disponibile mediante pubblicazione nell'Albo Web nonché al seguente indirizzo telematico: <https://concorsi.unige.it>. l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno.

6. Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati devono essere muniti di documento di riconoscimento valido. In caso di esibizione di documenti non in corso di validità, l'interessato, ai fini dell'ammissione, deve rilasciare apposita dichiarazione che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

7. Tutte le comunicazioni pubblicate all'albo Web e/o all'indirizzo telematico <https://concorsi.unige.it> hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Non sarà utilizzata altra forma di comunicazione. L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia alla procedura, quale ne sia la causa.

ART.6

Nomina della Commissione esaminatrice, formazione ed approvazione della graduatoria

1. La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale ed è composta da esperti nelle materie d'esame, ai sensi dell'art.11 del Regolamento di cui al D.R. n. 4191 del 3 ottobre 2019. Tale Commissione potrà essere suddivisa in sottocommissioni, con l'integrazione di un numero di componenti pari a quello della commissione originaria e di un segretario aggiunto, qualora l'elevato numero dei candidati ammessi e le esigenze di celerità dello svolgimento della procedura lo richiedano, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.L 30 aprile 2022 n. 36, citato in premessa. Le riunioni della Commissione potranno svolgersi anche a distanza con modalità telematica, purché tutti i componenti siano identificati e sia loro consentito di discutere e intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati.

La Commissione esaminatrice, in sede di predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove, stabilisce la tipologia di prova scritta (quesiti a risposta multipla e/o quesiti a risposta sintetica) in conformità a quanto indicato nell'allegato "Prove e Programma d'esame".

Espletate le prove della procedura selettiva la Commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo tenuto conto che lo stesso è pari a **60 punti** di cui:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta un punteggio di almeno 18/30. La prova orale si intende superata con un punteggio di almeno 18/30.

2. Il punteggio finale è dato dalla somma dei seguenti addendi:

- punti conseguiti nella prova scritta;
- punti conseguiti nella prova orale.

3. La graduatoria definitiva dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'**art. 7** del presente bando.

4. Le procedure devono concludersi entro sei mesi dalla data della riunione preliminare della commissione, salvo che il ritardo dipenda da giustificati impedimenti che devono essere collegialmente motivati.

5. Il Direttore Generale, con proprio decreto, previo accertamento della regolarità formale degli atti relativi alla procedura selettiva, approva la graduatoria definitiva e dichiara vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria stessa nei limiti dei posti previsti dalla procedura.

6. Il decreto di approvazione degli atti è pubblicato mediante affissione all'albo Web e reso disponibile all'indirizzo telematico: <https://concorsi.unige.it>. Di tale pubblicazione viene data notizia nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – della Repubblica Italiana. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per l'eventuale impugnazione. In caso di rinuncia del vincitore, l'Amministrazione si riserva di valutare la facoltà di utilizzo della graduatoria entro il termine di validità previsto dalle norme nel tempo vigenti.

ART.7

Preferenze a parità di merito

1. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nella Amministrazione che ha indetto il concorso;
 - r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - s) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
2. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.
3. È preferito infine il candidato più giovane di età.

I candidati che siano in possesso di eventuali titoli di preferenza, **debbono obbligatoriamente farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. La mancata espressa dichiarazione del titolo di preferenza in sede di presentazione della domanda non consentirà l'utilizzo del titolo stesso ancorché posseduto. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.**

ART. 8

Costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato

1. L'assunzione in servizio è subordinata alle disposizioni legislative in materia di reclutamento di personale a tempo determinato presso le Università e graverà sui finanziamenti messi a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per le esigenze delle Aree dirigenziali e delle Strutture fondamentali di Ateneo coinvolte nei Progetti citati in premessa.

La determinazione dell'Università di costituire tale rapporto di lavoro viene formalmente notificata all'interessato.

2. L'interessato stipula con l'Università degli Studi di Genova un contratto individuale di lavoro a tempo determinato.

3. In caso di rinuncia del vincitore, l'Amministrazione provvederà all'assunzione secondo l'ordine della graduatoria di merito.

4. La mancata assunzione del servizio nella data stabilita comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento.

5. Il periodo di prova è determinato secondo quanto previsto dall'art.54, comma 2 del C.C.N.L. sottoscritto in data 19 aprile 2018.

6. Al lavoratore assunto si applica il trattamento economico previsto per la categoria C, posizione economica C1, nonché quello normativo previsto dal C.C.N.L. nel tempo vigente per il personale assunto a tempo indeterminato, compatibilmente con la durata del contratto a termine e le specifiche statuizioni ivi previste.

ART. 9

Presentazione dei documenti

1. Il lavoratore assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso, tenuto conto delle dichiarazioni aventi validità illimitata già risultanti nella domanda di partecipazione alla procedura, sarà invitato a presentare a questa Università, entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto, pena la risoluzione del contratto stesso, le seguenti dichiarazioni sostitutive, nonché i documenti sotto specificati:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda:

- cittadinanza;

- godimento dei diritti civili e politici (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali) con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;

- mancanza di condanne penali (ovvero l'esistenza di condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze);

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art 53 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai predetti punti a) e b) sono redatte su apposito modulo predisposto da questa Università.

2. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

3. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

4. Agli atti e documenti di cui al precedente comma redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

5. I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

6. Il lavoratore assunto sarà invitato a regolarizzare entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione dell'invito, pena la risoluzione del contratto, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

ART. 10

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali conferiti dai candidati sono trattati dall'Università degli Studi di Genova – Area Personale – Servizio Personale tecnico-amministrativo, ed eventualmente forniti ad altre Pubbliche Amministrazioni, secondo le modalità stabilite dal Regolamento (UE) 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati” e dal D.Lgs. n.196/2003 ove compatibile nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.

ART. 11

Modalità di espletamento delle procedure nel rispetto delle misure di prevenzione e protezione della sicurezza e della salute pubblica

1. La procedura concorsuale di cui al presente Bando verrà espletata nel pieno rispetto di tutte le disposizioni organizzative e delle misure di prevenzione e protezione della sicurezza e della salute dei candidati e degli altri soggetti interessati previste dai provvedimenti legislativi e ministeriali vigenti e dalla specifica normativa interna dell'Università di Genova;

2. I candidati saranno tempestivamente aggiornati delle disposizioni e delle misure di cui al comma precedente **all'indirizzo telematico** <https://concorsi.unige.it>.

ART. 12
Rinvio finale

1. Per quanto non previsto dal presente decreto valgono le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia di reclutamento del personale nella Pubblica Amministrazione, dal Contratto collettivo nazionale nel tempo vigente e dal “Regolamento di assunzione del personale tecnico amministrativo”.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Tiziana BONACETO
firmato digitalmente

Nome profilo	Amministrativo di supporto alla gestione, monitoraggio e rendicontazione di progetti di ricerca, alta formazione e trasferimento tecnologico finanziati dal PNRR.
Categoria e Area	Categoria C – Area Amministrativa del CCNL Università 2006-2009.
Grado di autonomia	Svolgimento di attività inerenti procedure, con diversi livelli di complessità, basate su criteri parzialmente prestabiliti.
Grado di responsabilità	Relativa alla correttezza complessiva delle procedure gestite.
Competenze tecnico professionali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli elementi di tecniche di gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di ricerca, alta formazione e trasferimento tecnologico; • Conoscenza del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riferimento alla Missione 4 - Istruzione e Ricerca; • Conoscenza di elementi di organizzazione universitaria con particolare riferimento alla Legge n. 240/2010 e allo Statuto dell'Università di Genova; • Conoscenza del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità; • Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta • Conoscenza delle applicazioni informatiche di <i>Office automation (Word, Excel, PowerPoint, Access, web e networking)</i>; • Capacità di gestione di banche dati, caselle di posta elettronica e di <i>mailing list</i>.
Capacità comportamentali, attitudinali incluse quelle relazionali, e d'innovazione	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di organizzare e gestire in maniera autonoma il lavoro affidato rispettando le priorità; • Capacità di concepire e produrre documenti di varia natura con un uso corretto ed efficace del linguaggio rispetto alle finalità della comunicazione; • Capacità di interazione e attitudine al lavoro di gruppo; • Capacità di <i>networking</i>; • Capacità di individuare gli elementi rilevanti tra le diverse alternative, mediante l'analisi e la sintesi di dati e informazioni; • Capacità di lavorare per il perseguimento di obiettivi; • Capacità di comprendere il contesto organizzativo dell'ente e adattare a esso le proprie azioni.
Attività da svolgere	<p>Attività amministrativa di supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla contrattualistica e alla rendicontazione di progetti di ricerca, alta formazione e trasferimento tecnologico; • alla predisposizione di <i>budget</i> di previsione, alle attività di controllo di gestione e reportistica nel rispetto dei parametri imposti dall'ente finanziatore (certificazione della spesa, <i>audit</i> periodici, rendicontazione di progetto); alla gestione contabile di tutte le fasi del ciclo attivo e passivo; • alla gestione <i>in itinere</i> dei progetti di ricerca, alta formazione e trasferimento tecnologico; • alla predisposizione di documenti utili ai fini della rendicontazione dei progetti;

	<ul style="list-style-type: none">• all'attività delle strutture di ricerca in caso di <i>audit</i>, da parte degli Enti finanziatori, su progetti di ricerca, alta formazione e trasferimento tecnologico;• all'elaborazione dati di sintesi e di risultato.
Sede	Aree dirigenziali e Strutture fondamentali dell'Università degli Studi di Genova.

ALLEGATO "Titolo di Studio"

<p><i>Titolo di studio (requisito di partecipazione)</i></p>	<ul style="list-style-type: none">➤ Diploma di istruzione secondaria di II grado;➤ Titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero alla normativa vigente, ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 (sito web di riferimento: http://www.funziionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica).
---	--

<p>Programma d'esame</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Elementi di organizzazione Universitaria con particolare riferimento all'Università degli Studi di Genova (Legge 240/2010 e Statuto dell'Università degli Studi di Genova, Titoli I, II, III e IV, emanato con D.R. n. 1986 del 05 giugno 2017 in vigore dal 4 luglio 2017);</i> • <i>Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli studi di Genova, emanato con D.R. n. 4151 del 01 dicembre 2016 in vigore dal 01 gennaio 2017;</i> • <i>Compendio delle linee operative per la contabilità economico patrimoniale nelle more dell'entrata in vigore del manuale di contabilità e del regolamento per l'inventario dei beni;</i> • <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riferimento alla Missione 4 - Istruzione e Ricerca;</i> • <i>Decreto del Presidente della Repubblica del 05 febbraio 2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";</i> • <i>Decreto Ministeriale n. 116 del 24 gennaio 2018, "Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale";</i> • <i>Circolare MEF-Ragioneria Generale dello Stato del 18 gennaio 2022, n.4 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), articolo 1, comma 1, del Decreto Legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative;</i> • <i>Regolamento delle missioni e delle mobilità formative dell'Università degli studi di Genova;</i> • <i>DPR n. 62 del 16 aprile 2013 "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165" e "Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Genova", emanato con D.R. n. 1143 del 27 febbraio 2015;</i> • <i>Normativa in materia di tutela della Privacy (Regolamento UE n. 2016/679 – GDPR e D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.)</i>
<p>Tipologia e argomento della prova</p>	<p><u>Prova scritta:</u> il candidato dovrà rispondere a quesiti a risposta multipla e/o sintetica (<i>cf. art. 6, comma 1, 2cpv.</i>) sul programma di esame, mediante utilizzo del mezzo informatico.</p> <p><u>Prova orale:</u> verterà sul programma d'esame e comprenderà l'accertamento della conoscenza della lingua inglese nonché delle capacità comportamentali e attitudinali incluse quelle relazionali, e d'innovazione in coerenza con l'Allegato "Profilo".</p>